

CALATABIANO. La struttura ricettiva non pagava da 2 anni le bollette dell'acqua e il Comune ha messo i sigilli

Villaggio turistico resta all'asciutto

È una storia, quella sul villaggio turistico "Cala dei Normanni" a Marina di San Marco, del tutto inedita, stavolta con i turisti alloggiati nella struttura, il più delle volte a farne le spese, come nel caso del guasto del vicino depuratore consortile di Giardini Naxos. La vicenda che riguarda il villaggio, riaperto nel 2003, dopo 25 anni d'inattività, che ha visto sino ad oggi diverse società di gestione, accumulando debiti su debiti con il Comune, in materia di tasse comunali, risale a due giorni fa, con la sospensione da parte dell'ente, della fornitura di acqua potabile dalla rete idrica comunale per il mancato pagamento dei consumi prodotti dalla società Motodotondo Srl (dal 2010 a oggi) per un importo pari a 2 mila 700 euro. Una richiesta di pagamento, spiegano al Comune (che vanta per la tassa sulla spazzatura per l'anno 2010 e 2011, circa 130 mila euro), che va avanti dallo scorso maggio, quando il Comune tramite raccomandata ha richiesto alla predetta società il pagamento dei consumi idrici prodotti sino a quel momento.

Un sollecito a saldare la fornitura d'acqua che non produceva alcun esito, tanto da spingere l'ufficio Tributi, su sollecitazione del neo sindaco Giuseppe Intelisano, due mesi dopo ad avvisare la società dell'avvio del procedimento relativamente alla sospensione della fornitura idrica per l'utenza di via San Marco, senza che la società in questione presentasse al Comune alcuna memoria difensiva, salvo comunicare all'ente, lo scorso 2 agosto la sospensione dell'attività turistica ricettiva, a cui subentrava di fatto (nella gestione della struttura) una nuova società, Terraferma srl a cui il Comune subito dopo Ferragosto, ha rigettato l'inizio dell'attività in questione, vista l'assoluta carenza di documentazione. Una situazione che ha già spinto la nuova società a richiedere un incontro con il sindaco Intelisano nelle prossime ore.

«Appena insediato - parla il sindaco Giuseppe Intelisano - ho richiesto che mi venisse illustrato la situazione in merito alla riscossione dei tributi, anche in riferimento alla stesura del bilancio di previsione ed emerso che le società che sono subentrate nella gestione del villaggio devono al Comune diverse annualità di tributi, dall'acqua ai rifiuti, che risultano essere iscritti al ruolo, in caso di fallimento delle predette società. In merito alla sospensione dell'acqua, il Comune, vista l'assen-



IL VILLAGGIO CALA DEI NORMANNI A MARINA S. MARCO

za della società si è visto costretto ad intervenire, anche dopo le lamentele dei turisti che ho incontrato, i quali segnalavano diverse carenze all'interno della struttura, di cui attendo una relazione da parte dell'ufficio Igiene pubblica di Giarre per decidere il da farsi».

Un'estate nera, considerato che i Nas, dopo Ferragosto, hanno verificato la presenza di due lidi "fuorilegge".

L. S.

Rischio sequestro cautelare per pagare il monte debiti

Dopo la complessa vicenda giudiziaria seguita al fallimento della Compagnia italiana turismo (all'epoca proprietaria del complesso ricettivo «Vacanze italiane»), ora tocca alla Soglia hotel group srl gettare la spugna. Si tratta del gruppo che subentrò alla Compagnia italiana turismo quando il colosso del turismo cadde in disgrazia. Documenti al vaglio dei magistrati attesterebbero che, contestualmente alla stipula dell'accordo, i vertici di «Soglia» provvidero a rivendere al prezzo di 52 milioni di euro il patrimonio acquisito da Cit a 30 milioni di euro. Un affarone per «Soglia» che, peraltro, era già in difficoltà finanziarie, tanto che, da lì a poco, avrebbe dichiarato lo stato di crisi, poi costato la cessione e la liquidazione dei lavoratori ex Cit. Lo scorso luglio, a distanza di cinque anni da

quella operazione anche Soglia hotel group srl è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Verona. Lo stesso tribunale ha già nominato tre curatori: Elio Aldegheri, Patrizia Martello e Maurizio Matteuzzi. Ed è a loro che di recente si è rivolto l'ex amministratore della compagnia turistica, l'architetto Arcangelo Taddeo, maturato professionalmente a Ostuni, dove per anni ha esercitato la libera professione, per poi scalare i vertici della Cit.

L'architetto Taddeo ha scritto ai commissari di «Soglia» affinché adottino ogni misura necessaria al recupero della massa creditoria, anche attraverso l'adozione di un provvedimento di sequestro conservativo dei sette villaggi turistici acquistati da Cit, compreso quello di Marina di San Marco a Calatabiano.

S. Z.

in breve

RIPOSTO

Mostra di artigianato

s. s.) Sarà inaugurata oggi, alle 18, dall'amministratore delegato della società "Marina di Riposto - Porto dell'Etna", Giuseppe Zappalà, la mostra di artigianato e pittura "Artisti in mostra", a cura dell'associazione "Sfumatore d'arte", allestita nel marino ripostese. Domani alle 9, è prevista una estemporanea di pittura, mentre alle 10 saranno aperti gli stand espositivi. Sempre domani, alle 21, spettacolo di danza orientale del gruppo Eshta del maestro Mohamed Trabelsi.

RIPOSTO

Giornata del folk e del carretto

s. s.) La piazza del Commercio ospita oggi "La Giornata del folk e del carretto siciliano" nell'ambito della 13ª edizione della "Festa del pesce". L'iniziativa che coinvolge i Comuni di Giarre e Riposto - organizzata dalla Pro Loco giarrese - avrà come momento clou lo spettacolo dei gruppi partecipanti nel lungoporto di Riposto. Il programma prevede alle 17,30, il raduno dei gruppi folk e dei carretti siciliani in piazza Duomo a Giarre; alle 18,30 sfilata con cantata folk lungo il corso Italia; alle 21,30 in piazza del Commercio consegna del "Premio Carretto d'argento" e del "Premio folk d'argento".

GIARRE

Salsicciata e fiera del dolce

m. g. l.) Domani 26 agosto dalle 19,30, nel piazzale della chiesa di Trepunti, il comitato festeggiamenti "S. Matteo apostolo" organizza una salsicciata con fiera del dolce.

CALATABIANO

Raccolta di cicche e regali

s. t.) Oggi e domani, a Marina di San Marco, «Un piccolo gesto... per una spiaggia pulita», una raccolta cicche sulla spiaggia organizzata da un ristorante del litorale. Tutti coloro che intendono prendervi parte, potranno ritirare il kit "raccolgi cicche" nel locale. Regali per i bambini.

LE FARMACIE DI TURNO

CALATABIANO: piazza Sac. Dominici; GIARRE: via L. Pirandello, 11; GIARRE: via Callipoli 240; MASCALI (Nunziata): via Etna 203; RIPOSTO: via Roma 55/a.

MASCALI

Nella notte dati alle fiamme cassonetti e un fondo agricolo

Ieri notte una serie di focolai innescati da ignoti e spenti dai Vigili del fuoco del distaccamento di Riposto hanno interessato alcune aree delle frazioni collinari di Mascali.

Lunga notte di lavoro dunque per gli uomini del 115 che già intorno alle 22,30 cominciarono a operare in località Montargano, dove un incendio appiccato ad una catasta di legna in un fondo agricolo minacciava di estendersi nei terreni limitrofi e alle abitazioni vicine. In questa località dall'inizio dell'estate sono stati registrati numerosi incendi, quasi certamente di origine dolosa che hanno bruciato diversi ettari di macchia mediterranea.

Sempre nella nottata di ieri i Vigili del fuoco di Riposto hanno domato un rogo divampato all'interno di alcuni cassonetti dei rifiuti (ancora non rimossi



dalla società d'ambito, sebbene sia attivo il servizio di raccolta integrata, il cosiddetto "porta a porta"), ai margini della strada in via Carlino, nella frazione S. Antonino; poi in via Federico D'Aragona dove altri cassonetti dimessi sono stati dati alle fiamme. Gli interventi si sono conclusi all'alba.

LAURA FAZZINA

RIPOSTO

Una petizione contro l'esposto per la pedana a Torre Archirafi

Una petizione contro un esposto sottoscritto da poche persone. Oggetto del contendere la pedana attrezzata che una cooperativa giovanile ha realizzato sul lungomare «Edoardo Pantano», tra Riposto e Torre Archirafi, in accordo con il Comune marinaro. Nella pedana, che si trova nell'abitato torrese, la cooperativa ha allestito, oltre agli spazi gratuiti riservati ai bagnanti, un chiosco frequentato da centinaia di persone, dotato la sera di musica diffusa.

Sembra che la musica diffusa dagli impianti della cooperativa sia alla base di un esposto presentato da alcuni villeggianti che abitano proprio in quel tratto di lungomare. Secondo quest'ultimi, infatti, la musica viene diffusa ad alto volume fino a tarda notte. Alcuni residenti e villeggianti appreso dell'esposto hanno avviato prontamente una raccolta di

firme a sostegno della cooperativa giovanile. «Noi abbiamo agito e agiamo - dice Giovanni Sorbello, componente la cooperativa - sempre nel massimo rispetto della gente. Le forze dell'ordine intervenute più volte hanno sempre riscontrato che la musica viene diffusa nei limiti e negli orari consentiti dalla legge, senza arrecare alcun disturbo. Del resto siamo in estate. Mai una rissa sulla pedana, che non è una discoteca. La gente è sempre rimasta contenta».

«L'iniziativa portata avanti da questi giovani - spiega un villeggiante catanese - va invece sostenuta ed elogiata in un momento di crisi come quello attuale. Del resto, non siamo più negli anni '50, quando la sera passeggiando sul lungomare si sentivano le voci dei pescatori in mare».

S. S.

GIARRE. Festa solenne in onore di S. Vito a Macchia

Entrano nel vivo a Macchia di Giarre i festeggiamenti in onore di San Vito martire, protettore della frazione. Ieri sera la processione dei fedeli sino alla stele con la statua di San Vito rivolta verso l'Etna e la mano tesa come a proteggere il paese dalle eruzioni. Questa sera, alle 19, don Domenico Massimino, arciprete della chiesa Madre di Giarre, presiederà la Santa Messa nella chiesa Maria Santissima della Provvidenza di Macchia. Alle 20 l'uscita del simulacro, l'esecuzione del tradizionale inno e la processione per le vie del paese. Domani, giorno della festa, alle 10,30 mons. Guglielmo Giombanco, vicario generale della Diocesi, presiederà la santa Messa. Alle ore 19 la solenne celebrazione eucaristica sarà presieduta dall'arciprete parroco Mario Fresta. Seguirà la solenne uscita del simulacro del santo e l'esecuzione, nell'omonima piazza, della tradizionale "Cantata". L'arciprete parroco di Macchia, don Mario Fresta, spiega la particolarità del 2012: «Ricorrono quest'anno - dice - i cento anni della statua di san Vito, realizzata a Palermo nel 1912 da uno scultore palermitano. E' una delle più belle statue perché lo presenta vestito da giovane romano, a differenza di altre statue di epoca spagnola che lo raffigurano con abiti spagnoli». Don Mario ricorda quanto è radicata la devozione di san Vito a Macchia: «San Vito è protettore di Macchia - precisa - la patrona è la Madonna. Macchia celebra ogni anno la festa di San Vito dalla fine del 1700. Ma la devozione dei macchiesi alla Madonna è ancora più antica».

MARIA GABRIELLA LEONARDI

RIPOSTO. La Regione non ha i fondi per le riparazioni e i servizi richiesti dal Circomare al porto

Un intervento costerebbe 500 euro



L'INGRESSO DEL PORTO RIPOSTESE [DI GUARDO]

Nonostante le diverse richieste di riparazione inviate alla Regione siciliana dal Circomare di Riposto - diretto dal tenente di vascello Mario Orazio Pennisi - la sbarra elettroidraulica che si trova posta all'ingresso del molo foraneo del porto di Riposto continua a rimanere guasta.

La riparazione dell'apparato che aziona il movimento della sbarra d'accesso avrebbe costi contenuti, giacché la spesa si aggirerebbe intorno a 500 euro. La Regione siciliana, però, al momento sembra non essere in grado di reperire tale modesta cifra. I militari della Guardia costiera ripostese incaricati della vigilanza nell'area portuale, a causa del guasto alla sbarra

elettroidraulica, sono costretti a impegnare la carreggiata stradale con i mezzi di servizio per bloccare l'accesso al molo foraneo alle persone non autorizzate.

Come è noto, l'accesso all'area portuale ripostese è "off limits" per i veicoli non autorizzati dall'autorità marittima. Se la sbarra d'accesso funzionasse, si sarebbero sicuramente potuti evitare gli incidenti che negli ultimi mesi si sono verificati al molo foraneo con due auto finite in mare. L'ultimo di questi, risalente a poche settimane fa, è finito in tragedia con la morte della guidatrice del veicolo. L'attivazione della sbarra automatica consentirebbe, inoltre, ai militari del Cir-

comare di controllare in maniera ottimale l'accesso nel molo frequentato ogni giorno, oltre che dagli operatori della pesca della marineria locale, da tanta gente.

Tra i problemi ancora non risolti dalla Regione siciliana resta anche l'appalto per la pulizia e la raccolta rifiuti in ambito portuale. Da anni, infatti, il locale Circomare continua a chiedere alla Regione siciliana di espletare la gara d'appalto per l'assegnazione del servizio ecologico nel porto di Riposto.

Dalla Regione - replicano - che non ci sono i fondi necessari per la pulizia della struttura portuale ripostese.

SALVO SESSA

VINCITORE DI 3 PREMI INTERNAZIONALI

"AUTENTICA, GENUINA, NOSTRANA... ORIGINALE"

IRREFRENABILE
VOGLIA DI METTERSI IN GIOCO

SETTE
DI PIACERE

GLUTEN FREE...
BENVENUTO ALLA CAVERNA

LA CAVERNA DEL MASTRO BIRRAIO

L'UNICO PUB IN SICILIA CHE PRODUCE BIRRA AL SUO INTERNO

BREW PUB

GIOVEDÌ, VENERDÌ, SABATO E DOMENICA
DALLE ORE 20,00

LUNEDÌ, MARTEDÌ E MERCOLEDÌ APRE SOLO PER TE

ALL'INSEGNA DI UN SOUND DA SBALLO

WWW.LACAVERNADELMASTROBIRRAIO.IT * VIA C. COLOMBO, ACIREALE * TELEFAX +39 095 8035019 * INFO@LACAVERNADELMASTROBIRRAIO.IT